LAVORI PUBBLICI

IN VIA PIETROCOLA

BARI-MATERA

I lavori per i primi 900 metri del raddoppio della linea Fal. Decaro: «Presto il servizio navetta Policlinico-stazione centrale in 6'»

Quartierino, ponte Fal ricostruito in anticipo

Emiliano: simbolo della ricongiunzione tra Puglia e Basilicata



IL TAGLIO DEL NASTRO Da sinistra: l'assessore regionale Gianni Giannini, il sindaco Antonio Decaro, il presidente della Regione, Michele Emiliano e il presidente delle Fal, Matteo Colamussi [foto Luca Turi]

NINNI PERCHIAZZI

• «Il ponte di via Pietrocola è il simbolo della ricongiunzione tra Puglia e Basilicata, ma dimostra anche il fatto che in Puglia si possono fare lavori pubblici bene, in fretta, senza scandali e con grande capacità operativa». Le parole del governatore **Michele Emiliano** celebrano i lavori già avviati del raddoppio dei primi 900 metri della linea ferroviaria Bari-Matera, riconoscendo il lavoro svolto da «Ferrovie Appulo Lucane e dal presidente Colamussi».

Ieri il taglio del nastro con circa tre mesi di anticipo sul previsto del ponte - sovrastante un tratto della strada ferrata Fal che lambisce il Quartierino (separandolo dal perimetro del Policlinico) - ricostruito per rendere possibile il passaggio del secondo binario.

Il ponte di via Pietrocola e la strada ad esso collegata (nel tratto da via Pietro Colletta a via Cimmarusti) sono stati chiusi il 5 agosto scorso per realizzare il raddoppio del binario della Bari-Matera, da Bari scalo a Bari Policlinico, con un investimento di circa 2,9 milioni di euro di fondi europei del Pon Fesr Puglia 2007-2013.

«Ho visto realizzare sotto i miei occhi il miracolo di poter andare in treno dall'aeroporto alla stazione di Bari e al S. Paolo e anche al Policlinico. Di questo devo ringraziare anche l'assessore **Gianni Giannini** per la costanza con cui ha seguito e sta seguendo la realizzazione di questo straordinario piano del ferro» ha aggiunto Emiliano, lodando il titolare

Di Paola (Impegno Civile) «Qualità della vita, puntare sul marketing territoriale»

Bari e la sua Terra bocciate dall'indagine sulla qualità della vita del Sole24ore, con l'88° posto in classifica. «Il voto più basso di tutti è quello della spesa dei turisti stranieri (solo 51 ogni 1000) - afferma il consigliere **Mimmo**Di Paola (Impegno civile) -. Ci possiamo consolare con il clima (868 su 1000) e la speranza di vita media (951 su

«Far tornare ad essere Bari una grande città di attrazione e commercio attraverso un marketing territoriale che guardi a chi viene e non a chi vota, è la strada da percorrere per scalare questa sconfortante posizione di classifica», conclude

della delega regionale ai Trasporti.

«Un'opera di grande valenza», secondo il sindaco **Antonio Decaro** che valuta i cantieri nell'ottica di «Matera 2019» ma anche in chiave di mobilità cittadina. «L'altro raddoppio prossimo a partire è quello della linea Fal che già oggi collega il Policlinico alla Stazione centrale in circa 6 minuti. Col doppio binario potremo pensare di realizzare un servizio navetta», spiega il primo cittadino nel prospettare il non

tanto lontano varo del «park&train» da Picone a piazza Moro.

«Siamo orgogliosi di aver completato il primo chilometro di raddoppio della Bari-Matera, ma anche un ponte completamente nuovo che abbiamo definitivamente messo in sicurezza, contribuendo a migliorare la viabilità della Città Metropolitana di Bari», ha affermato il presidente delle Fal, Matteo Colamussi, dopo aver incamerato, assieme a Giannini, anche i complimenti di Decaro per i tempi di realizzazione. «Demolire e ricostruire un ponte, nonché raddoppiare un binario in 4 mesi, sono cose che non si vedono facilmente» ha chiosato il sindaco.

Incombe quindi l'apertura di nuovi cantieri. «A febbraio inizieremo i lavori di raddoppio della Bari-Matera anche per altri 9 chilometri, da Modugno a Palo del Colle, con un investimento di 12 milioni di fondi Cipe. Infine è in corso di aggiudicazione la gara per il raddoppio di ulteriori 3 chilometri tra Bari Policlinico e Bari S. Andrea con un investimento di 16 milioni di euro sempre di fondi Cipe» ha proseguito Colamussi, nel ricordare l'impegno delle «maestranze che hanno lavorato alacremente, nel periodo di Ferragosto e anche di sabato e domenica».

Da ieri i residenti del Quartierino tornano ad usufruire di una preziosa alternativa al traffico che avviluppa la zona, ma continuano ad attendere la risoluzione di altri problemi - mobilità, igiene e sicurezza su tutti - essenziali per un'adeguata qualità della vita.

LA BONIFICA DEI FONDALI

Dragaggio dei porti 2 milioni dal Governo

Interessati Palese, S. Spirito e S. Giorgio

• Via libera al dragaggio dei porti di Palese, Santo Spirito e San Giorgio grazie ai fondi governativi. Il Cipe ha approvato ieri il finanziamento di 2 milioni di euro destinati a tre dei 5 porti minori cittadini (gli altri sono Torre a Mare e Porto Vecchio).

L'amministrazione comunale, in fase di programmazione, aveva già predisposto i progetti per interventi, minimi e indifferibili, di bonifica dei fondali di tutti i cinque siti. «Per la città di Bari è una buona notizia ed è la conferma della volontà del Governo di mantenere l'impegno preso con noi qualche mese fa», afferma il sindaco Antonio Decaro nel ringraziare il sottosegretario.

«La bonifica ambientale dei porti è una questione prioritaria su tutta la costa metropolitana ed è un intervento che può incidere positivamente non solo sul fattore ambientale del territorio ma anche sul fronte turistico. Riqualificare i porti minori significa dare un'occasione concreta di sviluppo a questi territori che possono diventare approdo per piccole e medie imbarcazioni e favorire così le attività ricettive sulla costa», ha concluso. [n.perch.]

